

ECONOMIA PUBBLICA AVANZATA 2024-25

codice insegnamento **8011475**

6 CFU

Opzionale

Il corso prevede lezioni di 2 ore ciascuna, 3 a settimana per 6 settimane, per un totale di 18 lezioni = 36 ore.

Docenti:

Stefano Gorini 4 CFU 13 lezioni

Elena di Paolo 2 CFU 5-6 lezioni

PARTE GORINI

4 CFU 13 lezioni

Motivi guida del corso

La società economica del capitalismo globale contemporaneo presenta degenerazioni sistemiche gravissime. Sono anni che stimati intellettuali pubblici dissidenti come Partha Dasgupta, Noam Chomsky, Tony Judt, Thomas Piketty, Joseph Stiglitz, Adam Tooze, coraggiosi giornalisti investigativi, e centri indipendenti di ricerca, ci dicono che stiamo andando verso un catastrofico collasso e che occorrono cambiamenti radicali. Le cause principali di tali degenerazioni sono da imputare a tre aspetti strutturali del Sistema:

- 1) L'enorme concentrazione di potere di rendita, a spese dell'economia privata e pubblica, nelle mani dei grandi patrimoni personali e delle grandi multinazionali dell'industria, dell'informazione e della finanza.
- 2) le enormi esternalità negative generate dai mercati, anche a prescindere dai poteri di rendita, con creazione di prosperità ad un costo devastante per gli ecosistemi che forniscono all'uomo cibo, acqua e aria pulita.
- 3) Il fallimento delle classi dirigenti politiche di tutti i regimi, unite nell'assecondare le lobby commerciali e la stampa miliardaria sulle grandi questioni pubbliche dell'austerità, dei servizi pubblici privatizzati, della gigantesca diseguaglianza della ricchezza, anziché nel promuovere e difendere – come sarebbe loro compito - quelli che la scienza economica identifica con assoluta chiarezza ideale come gli interessi pubblici condivisi dai cittadini in quanto tali.

Il corso si propone di allenare lo studente alla riflessione personale 'scientifica' e critica su tali degenerazioni.

Programma

Argomenti svolti a lezione:

1. Profitto, stato, democrazia. Compendio dei motivi guida del corso
2. Teoria della rendita privata nell'economia privata
3. Teoria della rendita privata nell'economia pubblica
4. Teoria della ripartizione efficiente delle risorse tra usi privati e pubblici, quando i beni pubblici sono produttivi

Il ***materiale didattico*** delle lezioni 1-2-3-4 è disponibile sul sito del corso.

Lettura di uno dei seguenti libri, a scelta dello studente:

Mattei Clara (2023), *L'economia è politica*, Fuoriscena, pp. 184. Ripercorrendo la lunga storia che dal fascismo arriva fino ai giorni nostri, e richiamando la lezione dei grandi classici Smith, Ricardo e Marx, l'autrice dimostra la falsità dell'idea che esistano leggi dell'economia, 'necessarie' come quelle della fisica. In particolare essa smonta la concezione che vede il capitalismo globale contemporaneo come *ordine naturale della società economica*, anziché come un sistema di potere fondato sul profitto-sfruttamento, il timore/minaccia della disoccupazione, e l'inflazione da profitti invece che da costi. Un sistema antidemocratico consapevolmente costruito nel tempo dalla cultura politica ed economica dominante, destinato ad arricchire pochi privilegiati, impoverire la maggioranza della popolazione, e rendere i cittadini sempre più sudditi.

Napoleoni Loretta (2024), *Techno-capitalism. The rise of the new robber barons and the fight for the common good*, Seven Stories Press UK, pp. 231. L'autrice mostra – fatti alla mano – che i 'nuovi baroni' come Jeff Bezos di Amazon, Mark Zuckerberg di Meta o Elon Musk di Tesla hanno ormai assunto il pieno controllo della tecnologia, sottraendola agli usi destinati al bene comune, e traendo profitto dalla politica della paura oltre che dalla commercializzazione di qualsiasi cosa. Quindici capitoli che spaziano dall'universo bitcoin alla crisi degli stati nazione, fino alla *Modern monetary theory* e al sistema dei crediti per le emissioni di carbonio che non sta dando i risultati sperati.

Modalità esame

L'esame è in modalità mista orale/scritta, e consiste in:

- Una presentazione/lezione di circa 30 minuti su uno dei 4 argomenti delle lezioni, a scelta del candidato + una domanda sugli altri argomenti.
- Preparazione e presentazione di una breve relazione scritta sul libro scelto. Ma attenzione, la relazione non deve essere un riassunto, bensì un resoconto e valutazione critica personali di quei punti del libro che il candidato ritiene più interessanti/importanti.

PARTE DI PAOLO

2CFU 5-6 lezioni

(qui riporto per comodità la presentazione dell'ottobre scorso 2023)

Questo modulo del programma è dedicato allo studio della cooperazione organizzata a livello Unione Europea. Le lezioni forniranno allo studente un background sia istituzionale/normativo che pratico.

Le *prime due lezioni* forniranno un quadro della disciplina normativa della *Cooperazione territoriale UE* (CTE) e delle *Strategie macroregionali* (SM). L'analisi della normativa comunitaria, la reportistica di attuazione nazionale, e la documentazione della programmazione guideranno lo studente nella comprensione dei principali aspetti che caratterizzano la CTE e i suoi strumenti, e le SM.

Le *due lezioni centrali* affronteranno il tema delle risorse finanziarie europee destinate ai progetti delle SM, con un focus di approfondimento sui Fondi strutturali europei.

Le *due lezioni finali* svilupperanno l'analisi dei trend attuali comparando le ultime programmazioni europee, e individuando le criticità rilevate negli anni e le correzioni apportate grazie allo studio delle recenti relazioni delle autorità di valutazione. Inoltre, sarà effettuata una esercitazione nella quale lo studente sarà chiamato a rilevare gli aspetti salienti dei progetti delle SM esistenti, conclusi o in corso, per accertare le capacità di apprendimento tramite la definizione semplificata e 'prototipale' di un'iniziativa progettuale.

